

10 master che contano in Italia ed Europa

La selezione, frutto della collaborazione tra Campus, il mensile dell'università, e Patrimoni premia il Politecnico di Torino per il master sulle tecnologie del futuro nelle telecomunicazioni. Sorprese anche dall'estero, in particolare...

I master in *Wireless system and related technologies* del Politecnico di Torino, diretto da **Giovanni Ghione**, docente di elettronica, è il vincitore della seconda edizione della top ten di Patrimoni, con il massimo dei voti in quasi tutte le categorie (tabella nella pagina



Mario Mazzoleni,
responsabile del
Master della
Bocconi di Milano

accanto). Il prestigio dell'ateneo, il grado di internazionalizzazione della facoltà, unito alla innovazione della materia trattata e alle buone prospettive occupazionali, si combinano con un costo di 8 mila euro. Il vincitore della passata edizione della top ten di Patrimoni, l'MBA della Bocconi di Milano, organizzato da **Mario Mazzoleni**, è arrivato quest'anno secondo. Il suo punto di forza resta l'elevata interconnessione con il mondo aziendale. Prezzo adeguato allo standard: 29.300 euro. Costi contenuti (5 mila euro), forte innovatività e buone prospettive occupazionali, soprattutto fuori dai confini nazionali, sono le caratteristiche che hanno portato l'*European master in Renewable Energy*, sulla terza piazza. È organizzato da Eurec, European Renewable Energy Centres Agency: la specializzazione

sull'energia rinnovabile è di sicuro avvenire. A ridosso delle prime della classe si classifica l'*International Management* del Cems, Community European Management Schools, che vanta un elevato grado di internazionalizzazione. I rigidi criteri selettivi e le

agevolazioni ridotte, ne fanno un'università molto elitaria. L'Università di Firenze guadagna il 5° posto con il master in *Qualità alimentare*. Il master in *Auditing & governance*, proposto dall'Università di Pisa, lo segue al sesto: ha il pregio di buone prospettive occupazionali. Anche il master in *Supply chain management* della Smurfit Business School di Dublino, che prepara i manager d'Europa, ha buone prospettive occupazionali, ma un costo di iscrizione piuttosto elevato, scarse borse di studio e agevolazioni per gli studenti minime. La IULM di Milano, propone con il master in *Investors relations and financial analysis* l'unico percorso formativo post-lauream per i professionisti della comunicazione finanziaria. Dal canto suo, la prestigiosa business school svizzera di San Gallo offre, a 29.700 euro, il primo (e unico) MBA al mondo incentrato su media e communication. Chiude la parata, l'*European master in business sciences* dell'Institut d'Administration des Entreprises dell'Università Jean Moulin Lyon 3. La scuola partecipa al programma EMBS che prevede per gli studenti un anno di tirocinio presso differenti istituzioni europee.